TACCUINO

Come in uno specchio

2B - IPSSAR Santa Marta
a.s. 2025-2026

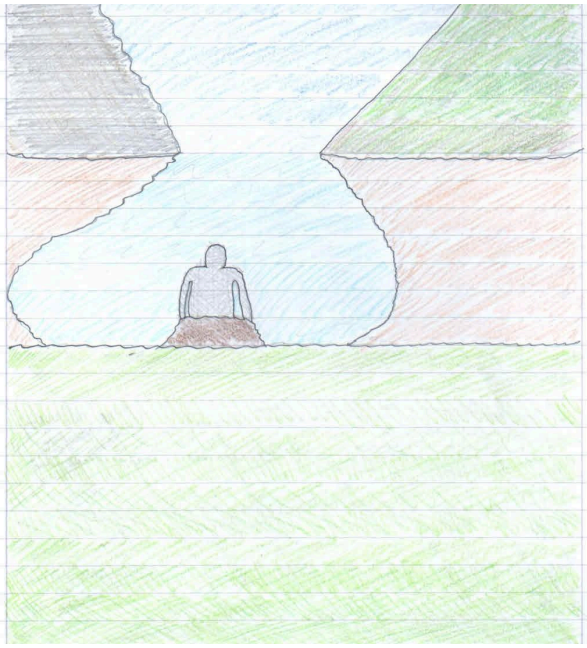
Referente docente di religione
Odile Delos

Ente promotore:
Fondazione Don Gaudiano ETS. - Pesaro
in collaborazione con
il Comune di Pesaro

Le alunne e gli alunni della 2B si guardano come in uno specchio e lo specchio rimanda tanti riflessi.
Così come in ognuno di noi ci sono tanti aspetti da scoprire…

"Quando mi guardo allo specchio non vedo solo il mio aspetto, vedo anche le mie emozioni, i miei pensieri, i miei sogni. A volte mi vedo forte e sicura, altre volte fragile e confusa."

Chi siamo davvero, individualmente e tutti insieme?
Chi è la migliore? Chi è il più bello?
La più popolare? o il più bravo?
E se non siamo i migliori, cosa succede?



Sono un mistero che si cela
sono un segreto che si rivela
un enigma che si risolve.
Sono io, eppure non sono
io sono un viaggio senza meta.

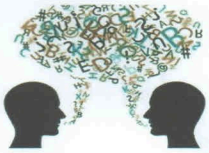
Non amiamo i superlativi
e nemmeno i comparativi.
Non è una questione di grammatica…
Per noi non hanno senso.
E' già abbastanza difficile
trovare la parola giusta,
il predicato.

Allora diciamo che tutto cominciò…
con l'essere, con le E maiuscola.
L'Essere.
Essere.
Essere o non essere.



Nel principio Dio creò i cieli e la terra. La terra era informe e vuota, le tenebre coprivano la faccia dell'abisso e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque.
Genesi 1:1-2







CHE COSA SONO LE PAROLE?
LE PAROLE SONO UN LIBRO.
LE PAROLE SONO L'ANTICHITA'.
LE PAROLE SONO LA CREAZIONE.
LE PAROLE SONO L'INFORMAZION.
LE PAROLE SONO L'INTELLIGENZA.

Parole

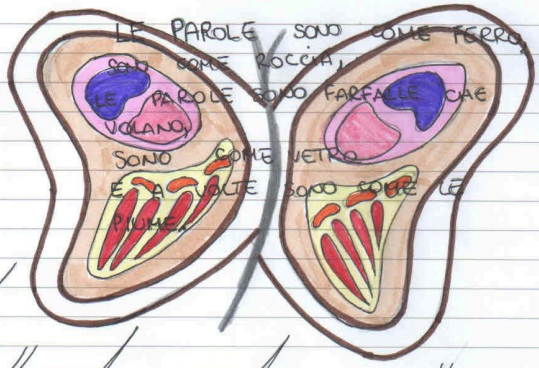
Che cosa sono le parole?
Le parole sono un libro.
Le parole sono antichità.
Le parole sono la creazione.
Le parole sono informazione.
Le parole sono l’intelligenza.
L.M.

Le parole sono coltelli
le parole sono ponti
le parole sono immagini
le parole sono armi
le parole sono pietre.

G.A.

Le parole
Sono un’arma,
sono la vita,
sono delle vetrate di un labirinto,
sono dei fili intrecciati,
sono delle conseguenze.
T.A.

CHE COSA SONO LE PAROLE?



Farfalline
Le parole sono come ferro
le parole sono roccia,
le parole sono farfalle che volano
sono come vetro
e a volte sono come le piume.
N.B.

Le parole sono armi
le parole sono memoria
le parole sono un dono
le parole sono il riflesso di ciò che siamo dentro
le parole sono chiavi
che aprono e chiudono porte.
D.G.

Primi ricordi dell’infanzia

Dal passato, l’infanzia ritorna, dopo un certo sforzo, con ricordi precisi come scatti in memoria:

la porta di casa, il giardino e guardavo i miei fratelli più grandi giocare a pallacanestro, il vecchio terrazzo dove giocavo con le macchinine, la tristezza di dover cambiare scuola materna, la gioia di conoscere nuovi amici, le colline dove costruire fortini con legni secchi e ogni cosa trovata in giro, il profumo delle caramelle che mi dava mia nonna, i viaggi con mio papà che si spostava per lavoro, ancora mio padre quando dopo il pomeriggio in spiaggia mi comprava un gelato anche quando facevo arrabbiare, la voce della mamma che chiama mio nome il giorno che mi sono perduta nel tempio, la prima bici che non era mia ma di tutti, gli amici, la strada polverosa…

Memoria
Evocare pezzi di memoria dell’infanzia da custodire teneramente per affrontare un presente non sempre facile e porre delle basi condivisibili verso un futuro a dir poco complesso.

Tristezza, felicità, rabbia
Ricordare i periodi felici della tua vita
Migliorare te stesso con il tuo prossimo
Con la tua memoria crei te stesso
L.M.

La memoria è quella cosa meravigliosa
di cui gli umani necessitano.
Utile per ricordare momenti belli,
Utile per ricordare gli errori
e non ripeterli nel tempo.

Pace e confusione
Il luogo più magico per me è casa mia.
Un luogo dove c'è pace e confusione.
Un luogo caldo
La cucina.
A.M.

Nostalgia
Ritrovo la memoria un po' dappertutto,
quando studio,
quando ascolto musica,
Poi la memoria diventa nostalgia.
R.W.

Anche per me la nostalgia è onnipresente:
nostalgia di un posto,
di momenti con la mia famiglia,
nostalgia di luoghi,
nostalgia di ricordi felici.
D.G.

Mancanza
Essere
Essere un giorno
Sentire la mancanza di tutto
Guardo ma non vedo
Mi manca il vedere
o l’essere visto.
R.K.

Intelligenza
Per me la memoria è un lavoro
da fare con intelligenza.
Pensare e ripensare è anche faticoso.
E' il tempo che lavora
e forma la tua persona.
D.K.

Fortini
Con i miei amici andavamo sopra le colline per costruire fortini con cose che trovavamo o in casa o in giro.
E' uno dei ricordi più belli che ho.
G.A.

Gelato
Ricordo quando ero con papà da piccola e dopo il mare mi comprava ogni volta il gelato anche quando facevo arrabbiare.
D.K.

Tunisia
Avrò avuto sei anni.
Giocavo con una bici, non ricordo di chi fosse.
Avevo amici, eravamo per strada a giocare.
Noi soli, senza adulti, una bici.
R.S.

Terrazzo
Il vecchio terrazzo dove passavo tutti i pomeriggi
con mio cane e mia sorella.
Giocavamo con le macchinine.
T.A.

Perduta nel Tempio
Ricordo il momento in cui mi sono resa conto
di esser persa. Sono sola, in mezzo ai grandi.
Ricordo un signore anziano che cerca di
aiutarmi
ma non capisce ciò che gli sto dicendo.
Poi la voce della mamma.
Mamma che chiama il mio nome.
Forte, forte, sempre più forte.
K.K.



Giardino
Il mio primo ricordo è il giardino della mia vecchia casa.
Guardavo i miei fratelli più grandi giocare a basket.
Tre fratelli che saltano verso un canestro.
L.F.

Sri Lanka
Il gusto delle caramelle gelée,
un profumo di frutta
un profumo di fiori
la stanza nella penombra
la casa dei nonni vicino al mare.
R.W.

Mamma

Mamma, rivederti, riabbracciarti,
rivedermi nei tuoi occhi,
vivere a nuovo con te!
Per ora sei lontano e mi manchi.
Ma crescerò, imparerò e ti ritroverò.
S.F.



Babbo
Sardegna, casa dei nonni, camino acceso, lunga tavolata per zii, cugini, nonni, genitori… Nella stanza calda, cuciniamo insieme, prepariamo la cena di Natale. Poi ci sediamo e mangiamo tutti insieme…
C'era mio padre, babbo, e non sapevo che di lì a poco non ci saresti stato più.
L.M.

Siamo tutte queste persone, provenienti da tanti paesi diversi, con tanti ricordi e tante storie già vissute, tante gioie e tanti dolori già sperimentati.

Siamo frammenti di storia
Siamo parole

Circle time

Ragazza, ragazzo,
cosa dici di te stessa?
cosa dici di te stesso?
che tutti possiamo sentire.

Essere persona
Hai la tua personalità
Hai un tuo stile di vita
Sai il nome
Sai cosa significa identità.

Identità
Tutti diversi
Ognuno con la propria.
Io ho il mio nome,
le mie impronte digitali,
il mio modo di pensare.
La mia carta d'identità.

Conoscere e riconoscersi
Un diario per ogni cosa
nel quale appuntare
ciò che sono e
ciò che mi permette di riconoscerti.

Bontà
Tra i valori che mi compongono,
come essenza della mia vita,
del mio carattere,
nel mio DNA se preferite,
voglio sempre la bontà.

Felicità
La bontà delle amicizie,
la bontà dei pensieri,
la bontà del tempo che passa,
la bontà soave della verità.

ANIMA - ANIMALE

I lavori che seguono sono frutto del
WRW (Writing and Reading Workshop)
tenuto dalla docente di lettere
Prof.ssa Claudia Torrelli

Scoiattolo

Il mio passato correvo timida e lieve
come uno scoiattolo attento tra i rami
incerto alla caduta
custodendo sogni fragili e silenziosi.
Studentessa di un nuovo mondo
ne sono l'apprendista.

Avanzo vigile e paziente con tenacia
come un cuoco che mescola il presente
con mani insicure
servendo speranze al domani
imminente e lucente.
Cameriere di speranze che porto
fieramente sul vassoio dell'anima che traballa
tra le mie mani.

Dobermann

Io sono come lui, sempre a testa alta
costantemente fiero di se stesso,
con un ego che non si abbassa
costantemente vestito di nero.

Sempre con uno sguardo fisso,
non do fiducia ad altri,
ho paranoie di continuo
vivo la vita ad istanti.

Koala

Da piccolo imparavo come un Koala sopra un ramo
curioso come lui provavo ogni gusto strano
lavoro come lui senza fretta
sono un Koala ai fornelli e cucinare mi diletta.

Ieri sbagliavo come un cucciolo di koala che deve ancora imparare
oggi sto attento come un esemplare che si sa arrampicare
domani resterò abbracciato al mio albero sicuro
come un cuoco paziente che guarda al futuro.

Riccio

Nel mio passato inquieto, timida, insicura
ero chiusa impaurita come un riccio,
nel mio piccolo mondo oscuro, duro con un cuore fragile,
esitante, vulnerabile e precario.

Nel presente deciso, maturo, laborioso,
sono attenta come studentessa costante, ambiziosa
precisa come cameriera, ordinata, rispettosa
nell'imminente futuro sarò forte, luminosa e fiduciosa.

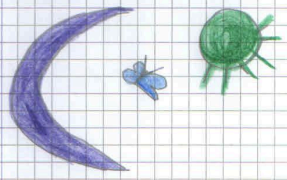


Delfino

Spesso tra le onde azzurre e calme,
sono come delfino agile e curiosa,
scivolo tra correnti gentili e amici sinceri,
come se le mie pinne fossero remi leggeri.

Un tempo ero onda timida e silenziosa,
oggi nuoto forte, coraggiosa e libera,
domani sarò mare profondo e sereno,
pieno di luce, di spazio, pronta a tutto.

NON SONO UNA TIGRE
NON SONO CATTIVA
NON SONO TRISTE
NON SONO PIGRA
SONO UNA FARFALLA
SONO UNA MODELLA
SONO UNA BRAVA RAGAZZA
SONO MOLTO TRANQUILLA



Farfalla

Non sono una tigre
non sono cattiva
non sono triste
non sono pigra.

Sono una farfalla
sono una modella
sono una brava ragazza
sono molto tranquilla.

Chi Sono?

Non sono usa e getta,
Non sono metallo,

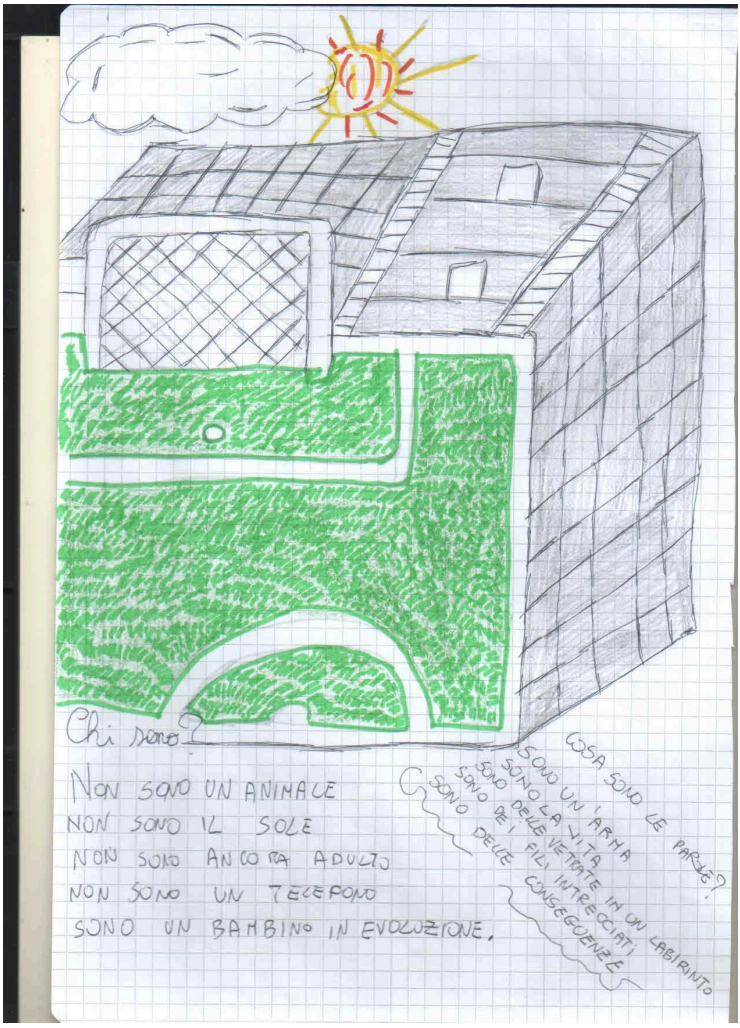
Non sono una roccia,
Non sono un numero,

Io sono come una colomba
al primo volo



Colomba

Non sono usa e getta,
non sono un metallo,
non sono una roccia,
non sono un numero,
io sono come una colomba
al primo volo.


Chi sono?
NON SONO UN ANIMALE
NON SONO IL SOLE
NON SONO ANCORA ADULTO
NON SONO UN TELEFONO
SONO UN BAMBINO IN EVOLUZIONE.
COSA SONO LE PAROLE?
SONO UN'ARMA
SONO LA VITA
SONO DEI FILI INTRECCIATI
SONO DELLE VETTURE IN UN LABIRINTO
SONO DELLE CONSEGUENZE

Chi sono?

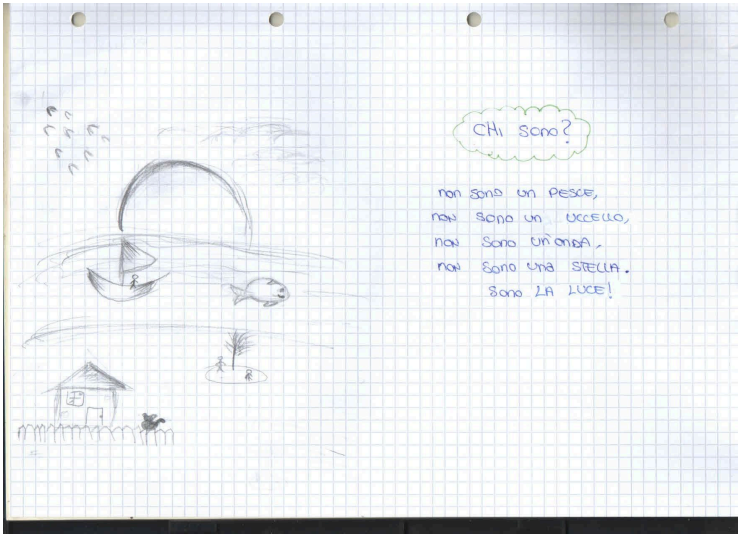
Non sono un animale,
non sono il sole,
non sono ancora adulto,
non sono un telefono.
Sono un bambino in evoluzione.

Che cosa sono le parole?

Sono un’arma,
sono la vita,
sono delle vetrate di un labirinto,
sono dei fili intrecciati,
sono delle conseguenze.

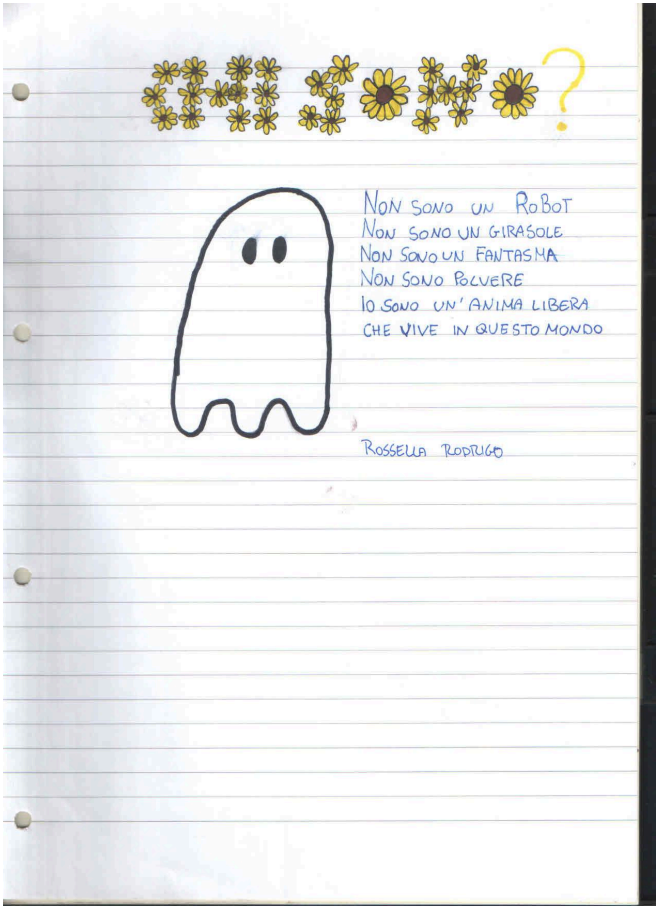
Le parole sono?

Le parole sono coltelli
le parole sono ponti
le parole sono immagini
le parole sono armi
le parole sono pietre.



Luce

Non sono un pesce,
non sono un uccello,
non sono un’onda,
non sono una stella.
Sono la luce!
K.K.



Non sono un robot,
non sono un girasole,
non sono un fantasma,
non sono polvere.
Io sono un’anima libera
che vive in questo mondo.

Daniel Guachamin 2B

CHI SONO ?



- Son forse una piuma sull'asfalto?
- Son forse un chiodo sul muro?
- Son forse l'acciaio?
- Son forse un nodo da sleggare?
- No, son sicuro una mano tesa.

Che cosa sono le parole ?

- le parole sono armi
- le parole sono memoria
- le parole sono un dono di ciò che siamo dentro
- le parole sono il riflesso che siamo dentro
- le parole sono chiavi che aprono o chiudono porte

Chi sono?

Son forse una piuma sull'asfalto?
Son forse un chiodo sul muro?
Son forse l'acciaio?
Son forse un nodo slegato?
No, son sicuro una mano tesa.

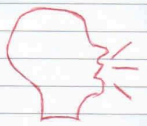
Le parole sono armi
le parole sono memoria
le parole sono un dono
le parole sono il riflesso
di ciò che siamo dentro
le parole sono chiavi
che aprono e chiudono porte.



Non sono una farfalla
non sono una tigre
non sono la tempesta
non sono la pioggia.
Sono il sole!
S.I.

CHI SONO

SON FORSE IL MIO PESO?
NON CERTO
NON MOSTRO LA DENSITÀ DEL MIO PENSIERO
POICHÈ DI ESTERNO MOSTRO IL SORRISO
"ENIGMATICO"

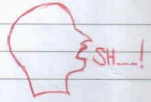


SON DUNQUE SBAGLIATA?
NEANCHE
NON HO CHE PAURA DELL'ANIMA MIA
LA BILANCIA TRATTIENE CIÒ CHE
TEMO RIEVOCARE.
"PARANOICA"



UN'OBRA, ALLORA?
NEMMENO
NON PORTO CHE UN RIFLESSO
DEL PESO CHE IN ME TRATTENGO

E ALLORA... CHI SONO?
FORSE UN'EGOISTA IN CERCA DI ATTENZIONI
STO NEL SILENZIO DEL DOLORE MIO
POICHÈ ATTORNO A ME CI SONO
PERSONE DI POCO ANIMO.



MA IO... CHE
LA FIDUCIA IN ME È SPENTA
IL TASTO È NASCOSTO
POICHÈ TANTO
IL VOLGO NON NE PENETRA L'ESSENZA.

Son forse il mio peso?

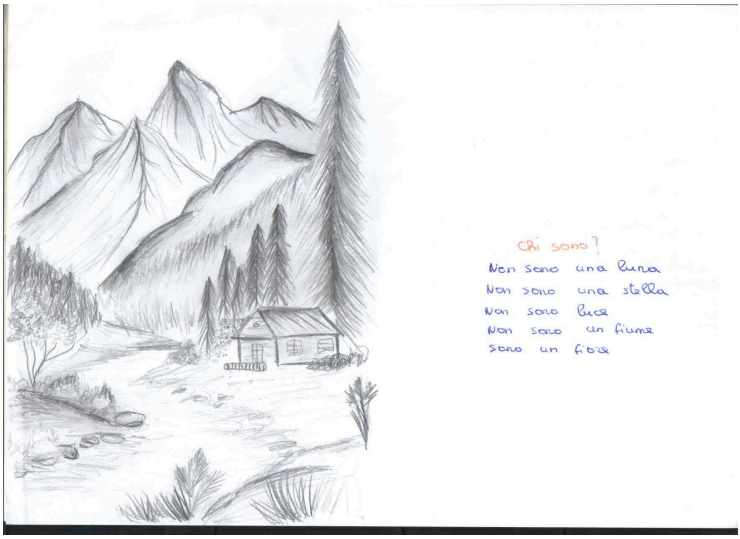
Non certo.
Non mostro la densità del mio pensiero
poiché di esterno mostro il sorriso
“enigmatico”.

Son dunque sbagliata?
Neanche
Non ho che paura dell’anima mia.
La bilancia trattiene ciò che temo rievocare.
“Paranoica”

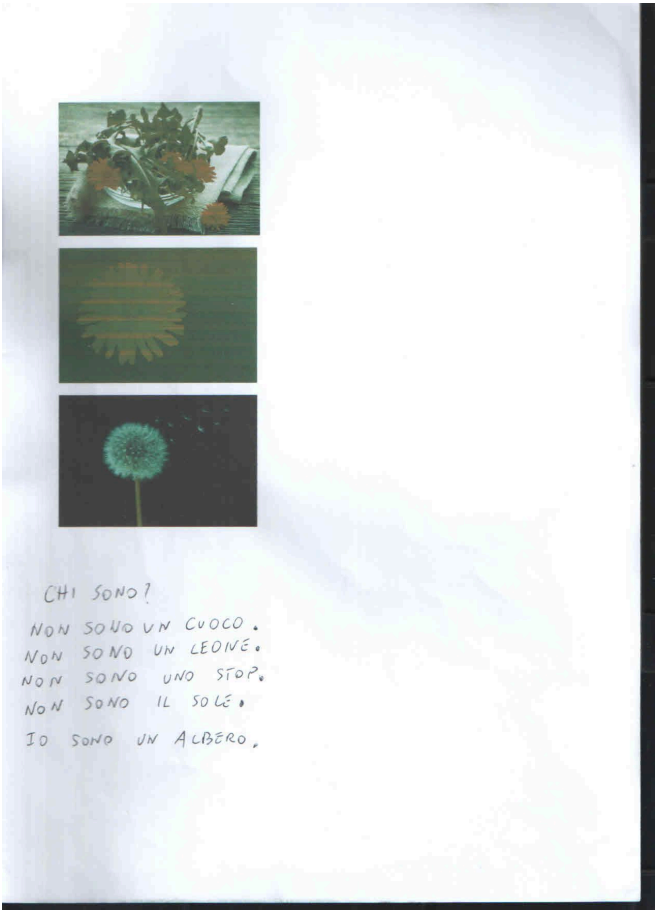
Un’ ombra, allora?
Nemmeno.
Non porto che un riflesso
del peso che in me trattengo.

E allora… chi sono?
Forse un’egoista in cerca di attenzioni.
Sto nel silenzio del dolore mio
poiché attorno a me ci sono
persone di poco animo.

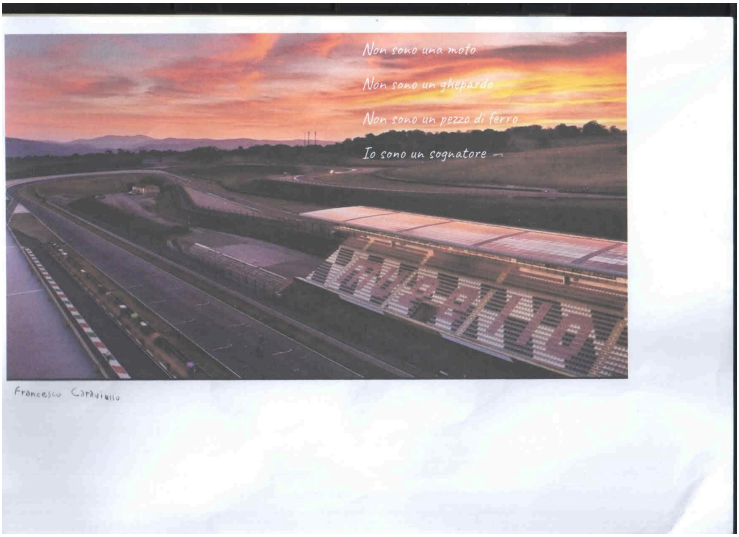
Ma so …
che la fiducia in me è spenta
il tasto è nascosto
poiché tanto
il volgo non ne penetra l’essenza.



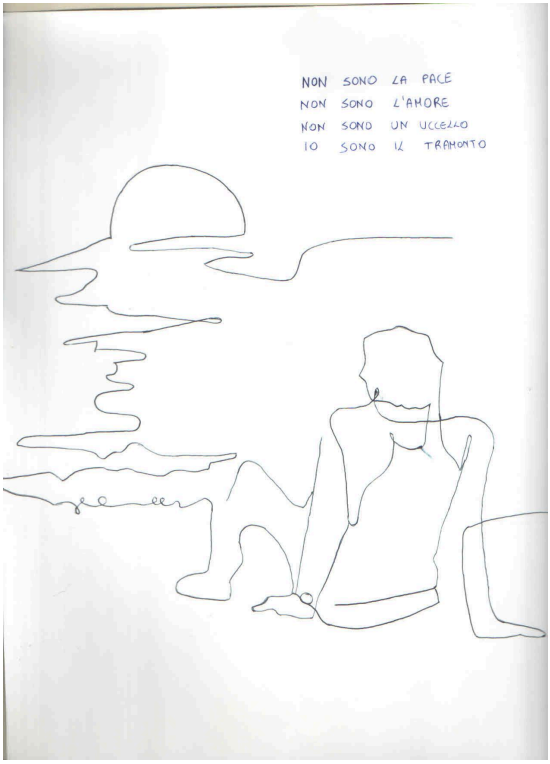
Non sono una luna
non sono una stella
non sono luce
non sono un fiume.
Sono un fiore.
Gratitudine
C.G.



Non sono un cuoco.
Non sono un leone.
Non sono uno stop.
Non sono il sole.
Io sono un albero.
L.M.



Non sono una moto.
Non sono un ghepardo.
Non sono un pezzo di ferro.
Io sono un sognatore.
F.C.



Non sono la pace
non sono l’amore
non sono un uccello.
Io sono il tramonto.
L.P.

LA MIA ANIMA DEL MIO PENSIERO



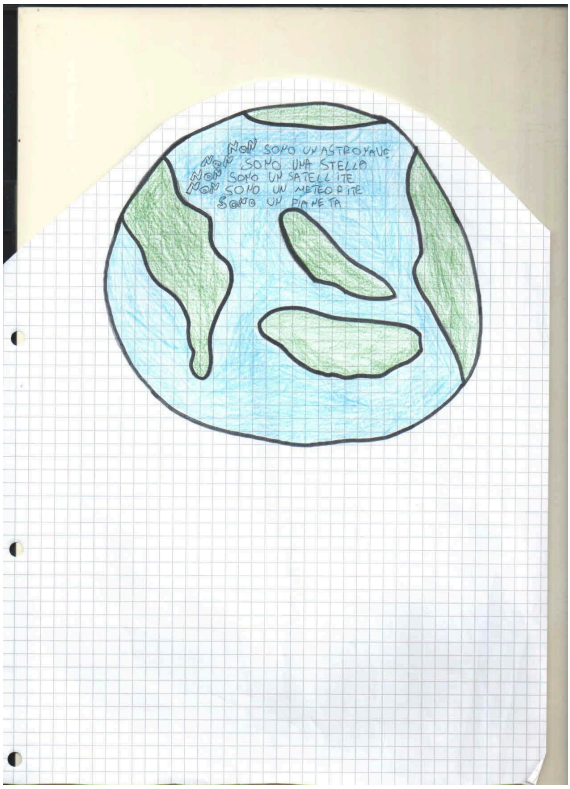
NE

- NEL SILENZIO DEI MIE PENSIERI, ANCHE CIÒ CHE NON DICO TROVA IL MODO DI ESISTERE
- OGNI EMOZIONE CHE PROVO E' UNA TRACCIA DI ME CHE CHIEDE DI ESSERE VISTO
- LA MIA ANIMA SENTE PIÚ DI QUANTO RIESCO A SPIEGARE AL MONDO
- IL MIO PENSIERO NON CORRE: RESPIRA SENTE RIMANE

Nel silenzio dei miei pensieri,
anche ciò che non dico trova il modo di esistere.

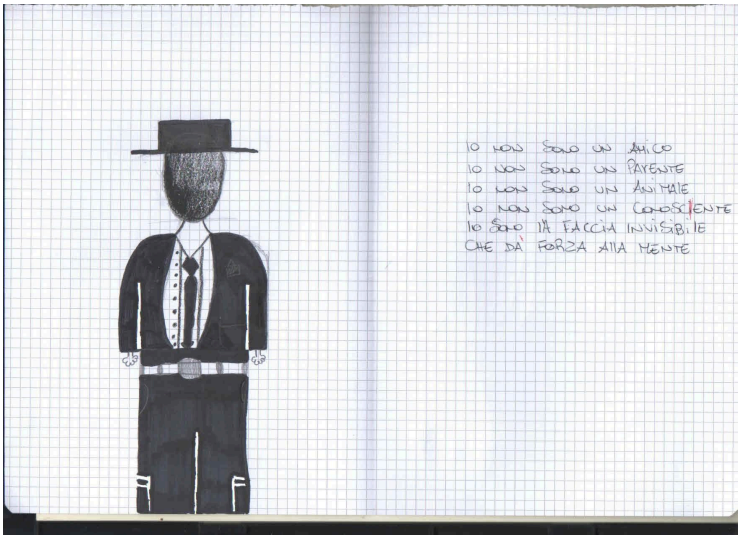
Ogni emozione che provo è una traccia di me che chiede di essere visto.

La mia anima sente più di quanto riesco a spiegare al mondo.
Il mio pensiero non corre:
respira, sente, rimane.
R.S.



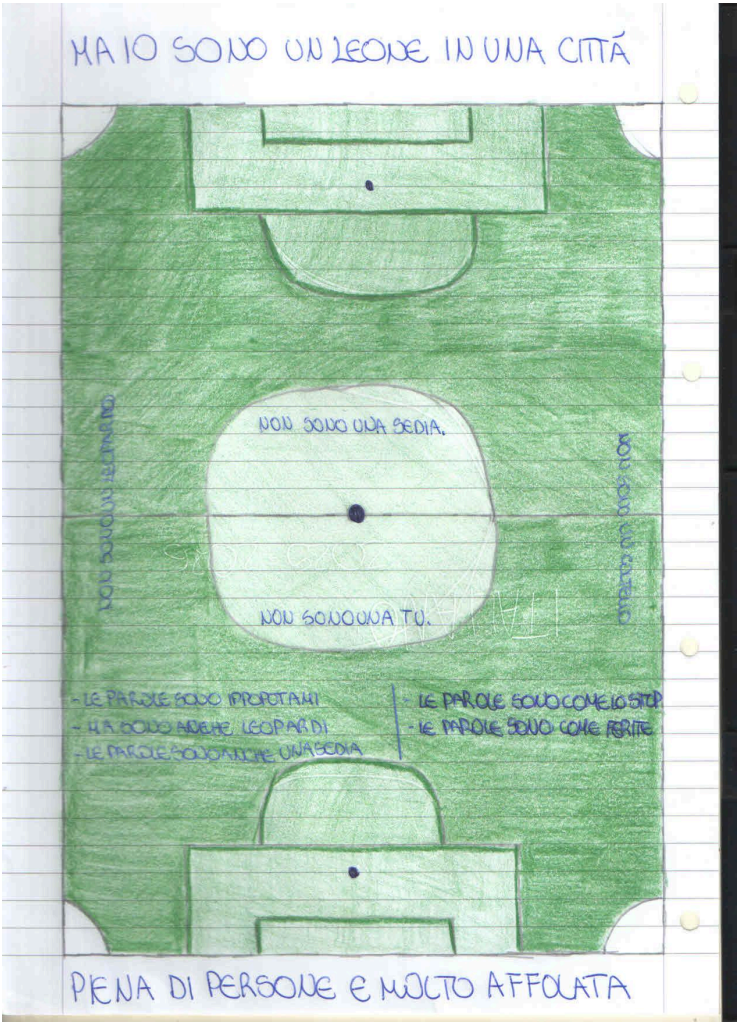
Pianeta

Non sono un’astronave
non sono una stella
non sono un satellite.
Sono un pianeta.



Alex c'è!
Io non sono un amico
Io non sono un parente
Io non sono un animale
Io non sono un conoscente
Io sono la faccia invisibile
che dà forza alla mente.

MA IO SONO UN LEONE IN UNA CITTÀ



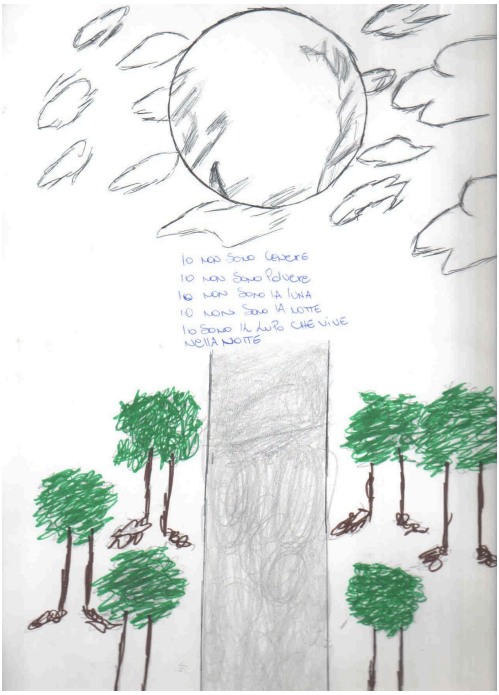
PIENA DI PERSONE E MOLTO AFFOLATA

Leone

Ma io sono un leone in una città…
Non sono un leopardo
Non sono una sedia
non sono una tu
non sono un coltello.

Le parole sono ippopotami
ma sono anche leopardi
le parole sono anche una sedia
le parole sono come lo stop
le parole sono come ferite

…piena di persone e molto affollata.
T.G.



Io non sono cenere
Io non sono polvere
Io non sono la luna
Io non sono la notte
Io sono un lupo che vive nella notte.
M.D.M.

Medusa

Come creare un contrasto tra realtà e fantasia?
I limiti esistono solo nella mente?
La medusa vive nel mare e come me ama il mare ma fluttua qui nel cielo stellato sopra una città addormentata. Le case rappresentano la vita quotidiana, non sono luoghi insoliti.
La medusa luminosa è spirito libero.
Osserva il mondo dall'alto, vola sopra le case ed esplora nuovi orizzonti.
Il mio senso di libertà: superare l'ordinario e trovare bellezza, spiccando il volo.

C.G.

Specchio

Quando guardo allo specchio, vedo la paura di avere un futuro vuoto,
senza scopo; vedo la paura di non avere una casa o una famiglia che mi sostenga.
In un mondo nel quale vince il più forte, ho paura di perdere.

Quando guardo allo specchio, vedo la paura di non essere forte come mio padre o mio fratello e di avere un futuro vacuo, di essere senza meta, di non avere obiettivi, di non avere un posto sicuro oppure qualcuno al mio fianco.
G.B.

Fine